

FAVE? NO, GRAZIE: SONO FABICO

**...e devo stare attento anche nella
assunzione di alcuni farmaci**

COS'E'

Il deficit di G6PD ,nota comunemente come Favismo ,consiste nella carenza totale o parziale di un enzima (Glucosio-6-Fosfato Deidrogenasi).

Tale enzima è contenuto nei globuli rossi e la sua carenza rende questi meno resistenti agli agenti ossidanti.

Interessa milioni di individui nel mondo, di tutte le etnie, tra le quali quella sarda. Si ritiene che la prevalenza del Favismo nella nostra popolazione sia dovuta alla sua protezione nei confronti della Malaria

QUALI LE CONSEGUENZE

Il deficit di G6PD carenza ,in condizioni normali non crea nessun problema mentre in presenza di agenti ossidanti,contenuti in alcuni farmaci o in alcuni alimenti come le fave (secche o fresche), i globuli rossi possono andare incontro a rottura (crisi emolitica) con conseguente stato anemico.

La crisi emolitica porta alla necessità del ricovero ospedaliero e spesso costringe il paziente a dover praticare trasfusioni di sangue.

Le crisi emolitiche più gravi mettono a rischio la stessa vita del paziente o possono provocare danno ai reni talvolta permanente .

I SINTOMI

I sintomi più importanti della crisi emolitica da fave o da farmaci sono:

senso di debolezza,palpitazioni,dolore toracico o lombare,vertigine ,cefalea, colorito giallo della cute,colorazione rossastra delle urine ;tali sintomi possono rendersi evidenti diverse ore dopo l'ingestione di fave o di farmaci ,sebbene l'emolisi inizi immediatamente dopo l'assunzione di tali sostanze.

COME COMPORTARSI

Poiché i soggetti G6PD carenti in assenza di stress ossidativi sono del tutto asintomatici,non è necessario nessun trattamento per il deficit di per sé .

Bisogna invece evitare l'ingestione di fave e l'assunzione di alcuni farmaci .

Il paziente deve informare il medico circa la sua condizione di portatore di G6PD carenza, in occasione della prescrizione di farmaci .

ATTENZIONE

La crisi emolitica si può presentare in qualsiasi periodo della vita anche nella vecchiaia e può verificarsi anche in coloro che hanno mangiato le fave per anni senza riportare conseguenze

CAMPAGNA DI INFORMAZIONE SULLA G6PD CARENZA

**ASL 5-OSPEDALE G.P. DELOGU-GHILARZA
UNITA' OPERATIVA DI MEDICINA INTERNA**

Responsabile dott. E.Chessa